

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

- 7 GIU. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

ADDI' - 7 GIU. 2002

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARIELLO	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Arnando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - DIONISI - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° 418-

OGGETTO.

Complesso socio-sanitario e ospedaliero "VILLA IMMACOLATA", sito in San Martino al Cimino - Frazione di Viterbo - Strada Sammartinese, 65/a. Riorganizzazione posti letto.



Complesso socio-sanitario e ospedaliero "VILLA IMMACOLATA", sito in San Martino al Cimino - frazione di Viterbo - Strada Sammartinese, 65/a. Riorganizzazione posti letto.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 23.12.1994, n. 724, avente ad oggetto "Misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica", che ha regolamentato provvisoriamente l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie;

VISTO il D.Lgs. 19.06.1999, n. 229, concernente norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale a norma dell'art. 1 della legge 30.11.1998, n. 419;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale ha approvato la proposta di legge regionale concernente le norme in materia di autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accREDITAMENTO istituzionale e di accordi contrattuali, ai sensi degli articoli 8bis, 8ter, 8quater e 8 quinquies del D.Lgs. 229/99;

VISTA la legge regionale 31.12.1987, n. 64, concernente "norme per l'autorizzazione, la vigilanza, e le convenzioni con le case di cura private";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 14.10.1997, n. 6375, con la quale, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87, la casa di cura "Villa Immacolata", sita in San Martino al Cimino - frazione di Viterbo - Strada Sammartinese, n. 65/a, gestita dalla Provincia Romana dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi, con sede legale in Roma - Largo Ottorino Respighi, 6, è stata parzialmente autorizzata per la tipologia "indirizzo specifico riabilitativo per riabilitazione motoria" per 147 posti letto (+ 2 posti letto per l'eventuale isolamento temporaneo);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 15.02.2000, n. 355, relativa all'accREDITAMENTO provvisorio delle case di cura private già accreditate per acuti, ai sensi della richiamata legge 23.12.1994, n. 724, art. 6, comma 6, con la quale la casa di cura in questione veniva provvisoriamente accreditata per 147 posti letto per l'area riabilitativa - secondo quanto previsto al secondo capoverso del dispositivo della deliberazione - in base ai posti letto autorizzati ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87;

VISTA la legge regionale del 20.09.1993, n. 55, che detta norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera nel Lazio, ai sensi della legge 30.12.1991, n. 412, con particolare riferimento all'art.11;

VISTA la legge regionale del 1.09.1993, n. 41, concernente l'organizzazione, il funzionamento e la realizzazione delle residenze sanitarie assistenziali;

VISTA la propria deliberazione n. 2499 del 6.05.1997 e successive modificazioni e integrazioni, concernente la trasformazione delle case di cura per lungodegenza, in attuazione dell'art. 11 della L.R. 55/93, della L.R. 41/93 e del R.R. 1/94 e tenuto conto che la casa di cura era ricompresa - per i 129 posti di lungodegenza già convenzionati - tra le 42 case di cura da riconvertire;

TENUTO CONTO che a seguito della deliberazione prima citata sono state formalizzate specifiche intese con le singole case di cura private, per la trasformazione nelle tipologie assistenziali di R.S.A., di lungodegenza medica e

di riabilitazione, nell'ambito dei posti letto precedentemente accreditati per lungodegenza;

VISTA, pertanto, la deliberazione della Giunta Regionale del 24.03.1998, n. 1046, con la quale è stato preso atto del verbale d'intesa della trasformazione dei posti 119 posti letto di lungodegenza in 80 per R.S.A. e 39 per lungodegenza medica;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 28.03.2000, n. 907, concernente l'autorizzazione per la R.S.A., ai sensi della L.R. 41/93 e del R.R. 1/94, con la quale sono stati autorizzati 60 posti residenza;

VISTA, inoltre, la successiva deliberazione del 18.07.2000, n. 1723, con la quale è stata modificata e integrata la D.G.R. 6375/97 sopra richiamata e con la quale la casa di cura è stata definitivamente autorizzata ai sensi della L.R. 64/87 per la tipologia "indirizzo specifico riabilitativo per riabilitazione motoria" per 197 posti letto (+ 3 posti letto per l'eventuale isolamento temporaneo);

CONSIDERATO, altresì, che con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 16.12.1996, n. 2337, la struttura è stata autorizzata dalla Regione per 24 posti letto come centro di riabilitazione ex art. 26 della legge 833/78 - per l'espletamento di attività riabilitative volte al recupero funzionale e sociale di soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali dipendenti da qualunque causa - e che detto centro risulta provvisoriamente accreditato in via sperimentale con D.G.R. del 19.12.2000, n. 2591;

PRESO ATTO che la struttura sanitaria di cui trattasi - che risultava autorizzata con Decreto del Medico Provinciale di Viterbo come "casa di cura privata" per 290 posti letto per riabilitazione e per lungodegenza - per effetto delle richiamate deliberazioni n. 6375/97, n. 907/00 e n. 1723/00 e del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2337/96, risulta attualmente autorizzata per complessivi 281 posti letto, come segue:

- riabilitazione motoria	157 posti letto
- lungodegenza medica	40 posti letto
- R.S.A.	60 posti residenza
- centro riabilitazione ex art. 26 legge 833/78	24 posti letto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL VITERBO del 17.12.2001, n. 1293, trasmessa con nota del 14.12.2001, prot. n. 11331, con la quale è stato espresso parere favorevole alla riorganizzazione e accreditamento dei 281 posti letto della casa di cura "Villa Immacolata", in relazione alle verificate esigenze territoriali nel settore, secondo quanto segue:

- riabilitazione motoria	165 posti letto
- lungodegenza medica	36 posti letto
- R.S.A.	80 posti residenza,

di cui 10 da riservare a malati in stato vegetativo permanente, quale modello assistenziale innovativo sul piano organizzativo e metodologico da realizzare in una struttura già in grado di garantire una continuità assistenziale nei vari percorsi socio-sanitari che la stessa eroga;

VISTA la domanda del 29.10.2001 della casa di cura, trasmessa dall'Azienda USL;

PRESO ATTO, che la riconversione dei posti letto già autorizzati ex art. 26 della legge n. 833/78 e la loro ricollocazione nell'ambito delle attività già autorizzate della stessa struttura può ritenersi in linea anche con le direttive regionali di cui alla D.G.R. 398/2000;

TENUTO CONTO della nota del Commissario Straordinario dell'Azienda USL VITERBO del 19.03.2002, prot. n. 7541, dalla quale si evince che il centro di

cui al precedente capoverso proseguirà la propria attività per la semiresidenzialità e per i trattamenti non residenziali;

RITENUTO, pertanto, di:

- poter accogliere la proposta di riconversione dell'Azienda USL relativa al complesso socio-sanitario e ospedaliero "Villa Immacolata" di San Martino al Cimino di Viterbo e di poter autorizzare, tenendo conto che i posti letto della casa di cura già autorizzati per riabilitazione motoria e quindi per acuti sono 157, il seguente assetto definitivo, fermo restando il numero complessivo dei 281 posti letto già precedentemente autorizzati:

- | | |
|--------------------------|---------------------|
| ➤ riabilitazione motoria | 157 posti letto |
| ➤ lungodegenza medica | 44 posti letto |
| ➤ R.S.A. | 80 posti residenza; |

- autorizzare l'Azienda USL VITERBO ad effettuare, entro 90 giorni dalla notifica della presente deliberazione, l'istruttoria - secondo la normativa vigente e le direttive regionali in materia - per la modifica dell'autorizzazione della casa di cura per quanto riguarda il raggruppamento di lungodegenza medica, che da 40 aumenta a 44 posti letto e per la modifica dell'autorizzazione della R.S.A. che aumenta da 60 posti residenza a 80;

- riconoscere che l'accreditamento provvisorio della struttura può essere attualmente riferito alle autorizzazioni in atto e che la modifica dell'accreditamento per gli ulteriori 4 posti letto di lungodegenza medica e per gli ulteriori 20 posti residenza di R.S.A. - in sostituzione dei 24 posti letto del centro di riabilitazione ex art. 26 della legge 833/78 - potrà decorrere dalla data di notifica delle rispettive deliberazioni regionali di autorizzazione;

all'unanimità

DELIBERA

Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

- Di prendere atto della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL VITERBO del 11.12.2001, n. 1295, trasmessa con nota del 14.12.2001, prot. n. 11331, con la quale è stato espresso parere favorevole alla riorganizzazione e accreditamento dei 281 posti letto del complesso socio-sanitario e ospedaliero "VILLA IMMACOLATA", sita in San Martino al Cimino - Frazione di Viterbo - Strada Sammarinese, 65/a. e di autorizzare pertanto il seguente assetto definitivo:

- | | |
|--------------------------|---------------------|
| ➤ riabilitazione motoria | 157 posti letto |
| ➤ lungodegenza medica | 44 posti letto |
| ➤ R.S.A. | 80 posti residenza; |

- di autorizzare l'Azienda USL VITERBO ad effettuare, entro 90 giorni dalla notifica della presente deliberazione, l'istruttoria - secondo la normativa vigente e le direttive regionali in materia - per la modifica dell'autorizzazione della casa di cura per quanto riguarda il raggruppamento di lungodegenza medica, che da 40 posti letto aumenta a 44 posti letto e per la modifica dell'autorizzazione della R.S.A. che aumenta da 60 posti residenza a 80, nonché alla istruttoria per la modifica dell'autorizzazione relativa al centro di riabilitazione ex art. art. 26 della legge 833/78;

- di riconoscere attualmente l'accreditamento provvisorio della struttura in base alle autorizzazioni in atto e di autorizzare la modifica dell'accreditamento per gli ulteriori 4 posti letto di lungodegenza medica e per gli ulteriori 20 posti residenza di R.S.A. - in sostituzione dei 24 posti letto del centro di riabilitazione ex art. 26 della legge 833/78 - dando mandato all'Azienda USL VITERBO di dare attuazione alle autorizzazioni regionali, successivamente alla relativa notifica e di gestire la fase transitoria, secondo la normativa vigente.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

MG230502
v-im5del



REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE VITERBO

Allegato alla deliberazione
trasmissa alla Giunta Regionale
Regionali con nota
del 31-5-01
Prot. n° 2258/117
Dipartimento S.S.R. - 10 D

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE.....

1293

11 DIC. 2001

SERVIZIO: A.V.P.S.

OGGETTO: RIORGANIZZAZIONE POSTI LETTO CASA DI CURA "VILLA IMMACOLATA". ISTITUZIONE R.S.A. PER MALATI IN STATO VEGETATIVO.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera di pari oggetto dell'Ufficio Proponente, allegata a questo atto come parte integrante;
Con parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario espresso ai sensi del D.L.vo n°502/92 e
Successive modifiche ed integrazioni

DELIBERA

DI APPROVARE LA MENZIONATA PROPOSTA DI DELIBERA E DI DISPORRE QUINDI COSI' COME IN ESSA INDICATO

IL DIRETTORE GENERALE	(Dr. Francesco RIPA di MEANA)	<i>[Signature]</i>
IL DIRETTORE AMM.VO	(Dr. Gino GUMIRATO)	<i>[Signature]</i>
IL DIRETTORE SANITARIO	(Dr. Pietro GRASSO)	<i>[Signature]</i>

La deliberazione sopra indicata, alla quale questo documento è allegato,
CONSTA DI FOGLI..... ESCLUSI GLI ALLEGATI 5 FOGLI

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata, in base alla disposizione vigenti, all'albo Pretorio il 11 DIC. 2001
giorno.....
Data di esecutività

La presente deliberazione ricevuta dalla Regione del Lazio- Giunta Regionale il ed i
Chiarimenti con
Delibera n° del
Ricevuta il è diventata esecutiva il

ANNOTAZIONI

VITERBO, li 11 DIC. 2001

UNITA' OPERATIVA AA.GG.
IL DIRIGENTE
(RAG. ALDO BERNI)
[Signature]

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO DELIBERATIVO (.....)





REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE VITERBO
 SERVIZIO ACQUISTI E VENDITA PRESTAZIONI SANITARIE

PROPOSTA DI DELIBERA

**OGGETTO: Riorganizzazione posti letto Casa di Cura VILLA IMMACOLATA.
 Istituzione R.S.A. per malati in stato vegetativo.**

PREMESSO che la Casa di Cura VILLA IMMACOLATA sita in San Martino al Cimino – Frazione di Viterbo – Strada Sammartinese n° 65/a gestita dalla provincia Romana dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi con sede legale in Roma, Largo Ottorino Respighi n° 6, risulta autorizzata all'esercizio delle attività sotto indicate, per un totale complessivo di n° 281 posti letto.

RIABILITAZIONE MOTORIA (D. G. R. 1723 del 18/7/00) n° 157 posti letto
LUNGODEGENZA MEDICA (D. G. R. 1723 del 18/7/00) n° 40 posti letto

R.S.A. (D.G.R. 907 del 28/3/00) n° 60 posti residenza (n° 3 nuclei da 20 posti letto
 rispettivamente di basso, medio, alto livello ass.le)

D.G.R. n° 2337 del 16/12/96 e D.G.R. n° 2591 del 19/12/00

EX ART.26 L. 833/78 n° 24 posti letto a tipologia residenziale di mantenimento

RICHIAMATA la Deliberazione n° 1563 del 17/11/2000 "Identificazione posti letto da destinare alla Riabilitazione Speciale", che si allega, con la quale l'Azienda Sanitaria Locale Viterbo provvedeva all'identificazione dei posti letto di Riabilitazione Speciale in conformità a quanto previsto dal Dispositivo Regionale n° 713/2000;

VISTA la richiesta inoltrata dalla detta Casa di Cura con nota prot. n° 582/2001 del 29/10/01, che si allega in copia al presente atto di cui è parte integrante, inerente la trasformazione di alcuni posti letto ed una più idonea redistribuzione degli stessi, come di seguito indicati:

- Riconversione dei n° 24 posti letto ex art. 26 Legge 833/78 in :
 un modulo di R.S.A di n° 20 p.r. per disabili
 n° 3 p.l. di Riabilitazione Motoria di nuova istituzione
- Riconversione di n° 20 posti di R.S.A. di basso livello assistenziale
 n° 10 p.l. di medio livello assistenziale
 n° 10 posti per malati in stato vegetativo

RITENUTA opportuna la riconversione in R.S.A. dei posti letto autorizzati per prestazioni riabilitative ex art. 26 Legge 833/78, quale definitiva sistemazione prevista da specifiche direttive regionali (D.G.R. n° 398/2000);

RITENUTA necessaria la riconversione dei posti residenziali di basso livello assistenziale, quanto risulta ormai inesistente la relativa domanda da parte dell'utenza;



RITENUTO possibile nel contesto l'aumento di n° 3 posti letto di Riabilitazione Motoria per rispondere alle sempre maggiori richieste provenienti dai reparti ospedalieri e per compensare in parte la perdita degli stessi utilizzati per prestazioni di Riabilitazione Speciale;

PRESO ATTO dell'elevata mobilità passiva dei pazienti affetti da tali patologie e viste le richieste pervenute dai familiari dei parenti e dalle strutture ospedaliere che necessitano di trasferire i degenti in stato vegetativo la cui patologia non risponde più ai trattamenti disponibili, in strutture idonee a garantire l'assistenza continua alla persona, assicurando nel contempo una notevole riduzione economica della spesa ospedaliera per acuti;

RITENUTO quindi necessario, in relazione alle verificate esigenze territoriali nel settore, proporre la sperimentazione di n° 10 posti di R.S.A. per pazienti in stato vegetativo permanente, quale modello assistenziale innovativo sul piano organizzativo e metodologico da realizzare in una struttura già in grado di garantire una continuità assistenziale nei vari percorsi socio-sanitari che la stessa eroga;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni e gli atti citati in premessa che integralmente si richiamano


- Esprimere parere favorevole alla riorganizzazione e accreditamento dei n° 281 posti letto della Casa di Cura privata VILLA IMMACOLATA, sita in San Martino al Cimino frazione di Viterbo – Strada Sarmartinese n° 65/a come di seguito indicato :

T I P O L O G I A	P O S T I L E T T O
LUNGODEGENZA MEDICA	36
RIABILITAZIONE MOTORIA	145
RIABILITAZIONE SPECIALE	10 10 COMI PROTRATTI
R. S. A.	40 ALTA ASSISTENZA 30 MEDIA ASSISTENZA 10 STATO VEGETATIVO

- Inviare il presente atto alla Regione Lazio per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO A.V.P.S. Dr. Renato LEONCINI

Leoncini





REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE VITERBO

105

Prot. n° 11331

Viterbo, li 14.12.2001

Servizio Acquisti Vendita Prestazioni Sanitarie
Settore I - Contratti Passivi
V.le Trento 20/B 01100 Vitorbo

Alla REGIONE LAZIO
ASSESSORATO POLITICHE SANITA'
Dipartimento S.S.R.
Area 10/D Servizio Autorizzazioni
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA

OGGETTO: Notifica deliberazione n. 1293/2001.

Si trasmette, in allegato, per le valutazioni e gli adempimenti di competenza l'atto deliberativo n. 1293 adottato da questa A.S.L. in data 11.12.2001, inerente la "Riorganizzazione posti letto Casa di Cura VILLA IMMACOLATA - Istituzione R.S.A. per malati in stato vegetativo".

All. c.s./
LP/

IL DIRIGENTE
Dott. Renato Leoncini

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO SALVAGUARDIA
E CURA DELLA SALUTE
17 DIC 2001
N. di PROT. 169218
SETT. 105



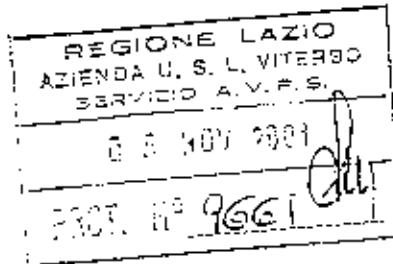
Allegato alla proposta di deliberazione
trasmissa alla Segreteria della Giunta
Regionale con nota
del 31-8-02
Prot. n° 92558/112
Dipartimento S.S.R. - 13 D

VILLA IMMACOLATA
CASA DI CURA PER LA RIABILITAZIONE
RELIGIOSI CAMILLIANI

Strada Sannartinese 65/a - 01030 San Martino al Cimino - Viterbo
tel. 0761-29251 379566/7 fax 292562 - 379434

San Martino al Cimino, 29/10/2001

Prot.582/2001



Spett.le A.S.L. Viterbo
Servizio A.V.P.S.
Viale Trento, 22
01100 Viterbo

Oggetto: istituzione di un modulo per malati in coma permanente e riconversione pp.II. assistiti ex art. 26 in un modulo di R.S.A. disabili.

Negli ultimi anni questa Casa di Cura è andata incontro a ripetuti riadattamenti organizzativi per rispondere sia alle disposizioni legislative regionali che alle richieste dell'Azienda determinate dalla necessità di assistere, all'interno del territorio dell'A.S.L., pazienti con patologie emergenti.



Il progressivo collocamento dei pazienti appartenenti alla funzione della **Riabilitazione Speciale** (DGR 723/2000) ha reso necessario adottare soluzioni tampone provvisorie ed al fine di migliorarle, questa Direzione sottopone all'attenzione di codesta Azienda alcune proposte di riorganizzazione.

L'obiettivo primario rimane quello di garantire una **continuità assistenziale** nei vari percorsi sanitari che la struttura è in grado di erogare (Riabilitazione, Lungodegenza medica, R.S.A., Centro di Riabilitazione già ex art. 26) ed una sempre maggiore integrazione con i presidi ospedalieri ed i servizi territoriali della A.S.L.

PROBLEMATICHE ATTUALI

- Si è resa evidente l'incompletezza del percorso assistenziale dei pazienti in situazioni di coma persistente, già ricoverati in base alla delibera della A.S.L. di Viterbo n° 1563 del 17/11/2000, allorché esitano in coma permanente. Poiché la struttura dispone di una R.S.A., sarebbe opportuno che un modulo, dei tre presenti, venga destinato, in parte, all'assistenza di pazienti in situazione di stato vegetativo permanente ed il rimanente a pp.II. di medio livello assistenziale.
- Per una definitiva sistemazione, prevista da specifiche direttive regionali (DGR 398/2000) si potrebbero riconvertire i 24 pp.II. in ex art. 26 in un modulo di R.S.A. per disabili.



PROPOSTE

1) Costituzione di **un modulo di R.S.A. di 20 pp. rr. per disabili**, derivanti dalla riconversione del nucleo di 24 assistiti ex art. 26 presenti nella Casa di Cura, tutti nella situazione clinica classificata come "mantenimento".

Questi rimarrebbero al secondo piano, dove si trovano attualmente e dove sono stati eseguiti gli adeguamenti strutturali previsti dalla legge per un modulo di R.S.A.

Per i 4 pp.ll. rimanenti dalla riconversione si chiede la trasformazione in **tre posti di Riabilitazione Ordinaria post-acuzie e uno in Riabilitazione Speciale**, per rispondere alle sempre maggiori richieste provenienti dai reparti ospedalieri e divenuti insufficienti per la riduzione dei pp.ll. già destinati alla Riabilitazione Ordinaria post-acuzie ed ora destinati alla Riabilitazione Speciale.

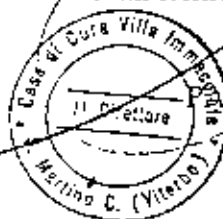
2) Destinazione di 10 pp.rr. di un modulo di basso livello assistenziale della R.S.A., all'assistenza dei malati in **stato vegetativo permanente**, adeguando personale di assistenza ed attrezzatura al nuovo tipo di pazienti.

E' da rilevare che una simile struttura residenziale è carente sia a livello locale che regionale. I 4 pp.ll. rimanenti dalla riconversione in 20 pp.rr. dei 24 pp.ll. degli assistiti ex art. 26, vengono trasformati e accreditati: 3 in posti letto per Riabilitazione Ordinaria post-acuzie, portando il numero complessivo dei pp.ll. destinati a tale funzione a 145, e 1 in posto letto per Riabilitazione Speciale, che porterebbe a 20 pp.ll. quelli destinati a tale funzione.

Il totale dei pp.ll. e dei pp.rr. della Casa di Cura rimarrebbe invariato, ma distribuito come segue:

	Situazione attuale	Proposta
Riabilitazione Motoria	pp.ll. 135-7 = 142	pp.ll. 142-3 = 145
Riabilitazione Speciale	pp.ll. 19 □ 9 R.S. □ 10 Comi Pers.	pp.ll. 20 □ 10 R.S. □ 10 Comi Pers.
Lungodegenza Medica	pp.ll. 36	pp.ll. 36
R.S.A.	pp.rr. 60	pp.rr. 80 Alto livello 40 Medio Livello 30 Comi Perm. 10
Ex art. 26.	pp.ll. 24	=====
TOTALE	pp.ll. 281	281

Fiduciosi che tali nostre proposte verranno favorevolmente accolte, al fine di contribuire ancora di più ad integrarci con codesta Azienda per soddisfare le locali richieste sanitarie, per i nostri distinti saluti,



IL DIRETTORE
DRE EMILIO B. S.

